Ministero dell' istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia – Primaria - Sec. di I grado
Via Dionigi Castelli, 2 – 24065 LOVERE (BG) Tel. 035/961391
C.F. 96005660160 – Cod. Univoco: UF0HRI - C.M. BGIC855001 - e-mail: segreteria@iclovere.edu.it – bgic855001@pec.istruzione.it Sito web: www.iclovere.edu.it

Regolamento per l'organizzazione del percorso a indirizzo musicale

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 6 agosto 1999, n. 201 D.M. 31 gennaio 2011, n. 8
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, comma 181, lettera g)
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 60
- D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62
- D.I. 1 luglio 2022, n. 176 con allegate specifiche Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale, elaborate in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D.M. 254/2012
- Nota MI 5 settembre 2022, n. 22536

Premessa

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 "La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni."

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi

aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze». (Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. n. 201/99)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari già in essere nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o che l'Istituto – attraverso i docenti – vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

Ministero dell' istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia – Primaria - Sec. di I grado
Via Dionigi Castelli, 2 – 24065 LOVERE (BG) Tel. 035/961391
C.F. 96005660160 – Cod. Univoco: UF0HRI - C.M. BGIC855001 - e-mail: segreteria@iclovere.edu.it – bgic855001@pec.istruzione.it Sito web: www.iclovere.edu.it

Nell' IC di Lovere gli strumenti presenti come materia di studio sono: chitarra, tromba, pianoforte e clarinetto.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PERCORSO

Le attività previste si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa all' istituzione scolastica la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme.

POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA Al PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE DISTINTI PER SPECIALITÀ STRUMENTALE E ANNO DI CORSO

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente 24, sei per ogni strumento) . Nel caso in cui qualche strumento musicale non riuscisse in qualche annualità a raggiungere il numero medio di 6 alunni circa per anno scolastico il Dirigente Scolastico può valutare di ammetterne un numero maggiore al primo anno al fine di raggiungere il numero complessivo di 18 circa.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE DIVERSE SPECIALITÀ STRUMENTALI

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo attitudinale.

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

Ministero dell' istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia – Primaria - Sec. di I grado
Via Dionigi Castelli, 2 – 24065 LOVERE (BG) Tel. 035/961391
C.F. 96005660160 – Cod. Univoco: UF0HRI - C.M. BGIC855001 - e-mail: segreteria@iclovere.edu.it – bgic855001@pec.istruzione.it Sito web: www.iclovere.edu.it

Per sostenere la prova non è richiesta allo studente alcuna conoscenza musicale di base.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva, idonei a verificare il senso ritmico, l'intonazione, la capacità di ascolto e la coordinazione psico-motoria sullo strumento.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO;

La prova di accesso serve a far emergere l'attitudine musicale di tutti gli allievi.

Per quanto riguarda gli allievi con disabilità, sarà previsto un colloquio con la famiglia finalizzato a chiarire le reali possibilità che il corso ad indirizzo musicale potrà fornire anche in relazione alle aspettative della famiglia stessa.

La scelta metodologica è quella di organizzare la prova come un compito di realtà, proponendo "situazioni-problema" a carattere musicale. l'insegnante si pone come un adulto musicalmente competente che mostra lui stesso in prima persona ciò che viene richiesto, prima ancora di chiederlo agli allievi. Nell'ottica dell'inclusive assestment, quindi, si propone che la prova venga a essere svolta in piccoli gruppi di allievi, al fine di creare un clima di serenità e collaborazione che aiuti a gestire gli aspetti emotivi spesso collegati a tale tipo di attività, contribuendo anche a diminuire la ritrosia che potrebbe falsare le risposte degli allievi con bisogni educativi speciali. Al fine di rendere la prova inclusiva e mettere ogni allievo in grado di svolgerla, le consegne prevedranno l'utilizzo del corpo e della voce attraverso i quali gli allievi saranno invitati a esprimersi in relazione alle proposte dell'insegnante. L'obiettivo è quello di coinvolgerli in un'esperienza musicale pratica, autentica e significativa che nasca anche dall'interazione tra pari e non solo con l'insegnante. Per ogni brano verranno proposte attività volte a valutare l'attitudine ritmica e quella melodica, in maniera separata. Per esempio i candidati saranno invitati a: – seguire in movimento; – seguire con un battente (o due, a scelta) su un tamburo; – improvvisare brevi sequenze ritmiche; – ripetere cantando, al termine del brano, la frase ritornello; – completare cantando un'ultima nota la frase melodica lasciata sospesa; – completare cantando una frase di risposta la domanda melodica lasciata sospesa; – completare suonando una frase di risposta su uno strumento ritmico la domanda ritmica lasciata sospesa. Durante la prova, gli altri docenti in commissione osserveranno le risposte degli allievi compilando un'apposita griglia

La prova sarà calibrata e semplificata tenendo conto della disabilità del candidato/a.

Ministero dell' istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia – Primaria - Sec. di I grado
Via Dionigi Castelli, 2 – 24065 LOVERE (BG) Tel. 035/961391
C.F. 96005660160 – Cod. Univoco: UF0HRI - C.M. BGIC855001 - e-mail: segreteria@iclovere.edu.it – bgic855001@pec.istruzione.it Sito web: www.iclovere.edu.it

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITÀ SIANO SVOLTE DA PIÙ DOCENTI

Nel caso in cui l'attività venga svolta da più docenti in compresenza (per esempio la prova d'orchestra) la valutazione sarà affidata al docente dello strumento specifico dell'allievo.

MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica; essa valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie. La commissione può essere integrata da un docente di sostegno qualora la prova si rivolga ad un alunno con disabilità.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Al termine della prova attitudinale viene stilata un'unica graduatoria per tutti gli strumenti musicali presenti nell'istituto, attualmente, chitarra, pianoforte, tromba e clarinetto.

L'ordine di inserimento nelle diverse graduatorie è determinato dalla Commissione Esaminatrice tenendo conto dei seguenti parametri:

- attitudini manifestate durante la prova

- opzioni espresse in fase di iscrizione;

- studio pregresso di uno strumento;

- predisposizione verso le caratteristiche specifiche di ogni singolo strumento;

- equi eterogeneità nella composizione delle classi di strumento.

Tutti i parametri concorrono all'assegnazione dello strumento musicale allo studente, in misura uguale. Il giudizio orientativo-attitudinale sull'assegnazione dello strumento, espresso dalla commissione, è definitivo e insindacabile. Considerato l'obbligo da parte dell'Istituzione Scolastica di costituire classi di strumento omogenee per numero e per fasce attitudinali, i candidati vengono informati nel corso dello svolgimento

della prova che la preferenza per lo studio di uno strumento specifico, espressa in fase di iscrizione, non è considerata vincolante per la determinazione delle singole graduatorie di strumento.

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

Durante l'anno scolastico i docenti di strumento parteciperanno agli organi collegiali come segue:

Circa 25 ore dedicate ad un consiglio di classe costituito dai docenti stessi dell'indirizzo musicale volto a discutere ed interpretare al meglio le problematiche sorte nell'orario pomeridiano, riservando un occhio di riguardo alla modalità di concertazione dei brani d'orchestra, scelta e analisi delle partiture, arrangiamenti e calibrature in funzione delle competenze raggiunte dai singoli alunni delle classi di strumento.

Nel mese di settembre partecipazione a tutti i collegi, consigli di classe e riunioni per area.

Al termine delle lezioni pomeridiane, fino ad un massimo di 40 ore previste dalla normativa, i docenti si collegheranno alle attività collegiali.

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DISCIPLINATI DAL DECRETO MINISTERIALE 16/2022;

Annualmente sulla base del progetto PIANO DELLE ARTI potranno essere sviluppate forme di collaborazione di cui D.M.60/2017

EVENTUALI MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA, AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 31 GENNAIO 2011, N. 8 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

Ai sensi del decreto ministeriale n. 8 del 31 gennaio 2011, al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicali strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, i docenti di strumento possono mettere in atto forme di collaborazione all'insegna della continuità con la scuola primaria, da concordare con il dirigente scolastico.

Ministero dell' istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO Scuola dell'Infanzia – Primaria - Sec. di I grado
Via Dionigi Castelli, 2 – 24065 LOVERE (BG) Tel. 035/961391
C.F. 96005660160 – Cod. Univoco: UF0HRI - C.M. BGIC855001 - e-mail: segreteria@iclovere.edu.it – bgic855001@pec.istruzione.it Sito web: www.iclovere.edu.it

I corsi di musica di cui all'articolo 4 coinvolgono gli alunni a partire dal terzo anno della scuola primaria e si concludono al quinto anno, al termine del quale è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite.

METODOLOGIA.

Il percorso di studio è finalizzato al raggiungimento di competenze strumentali che valorizzino in particolar modo l'approccio alla musica d'insieme.

Nel corso dell'anno, verranno create le condizioni affinché gli alunni potranno, fin da subito, cimentarsi in brani accattivanti quali: canzoni natalizie, brani classici, musiche da film, trascrizioni di musica moderna, brani per symphonic-band, adattamenti di brani pensati per giovani esecutori.

Le parti assegnate agli alunni verranno calibrate affinché tutti possano partecipare alle esecuzioni.

Ogni insegnante si avvarrà di metodi mirati a valorizzare le potenzialità del singolo alunno, per rendere il percorso musicale gratificante e divertente.

Tenendo conto delle aspettative, della fisicità, delle capacità, delle attitudini degli alunni, nel corso del triennio, oltre ai quattro strumenti curricolari, verranno utilizzati altri strumenti funzionali all'attività orchestrale come batteria e percussioni, tastiere elettroniche, chitarre acustiche ed elettriche, bassi acustici ed elettrici, ukuleles, guitaleles, chitarre speciali e strumenti tradizionali aggiuntivi quali sassofono contralto, sassofono tenore, clarinetto basso, clarinetto piccolo, corno, trombone a tiro, eufonio e basso tuba.

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 6/12/2022